



Ministero degli Affari Esteri 5615/1113
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

UFFICIO V

VISTO il RD 18 novembre 1923 n. 2440 e smi.;

VISTO il RD 23 maggio 1924 n. 827 e smi.;

VISTO il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 ed in particolare l'art. 85;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art.16;

VISTO il DPR 16 aprile 2013 n. 62;

VISTO il DM 03 febbraio 2017 n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, Reg.312, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero Affari Esteri con il DPR 29 dicembre 2016 n. 260;

VISTO il DPR 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. N. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;

VISTO il DM 2545 del 13 dicembre 2017 registrato alla Corte dei Conti il 02 gennaio 2018 Reg. n. 4 di preposizione del Cons. d'Amb. Marco Lombardi a Capo dell'Ufficio V della DGAI;

VISTO il D.M. 5120/1/BIS del 17 gennaio 2019 con il quale l'On. Ministro ha attribuito le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di Responsabilità per l'anno 2019;

VISTO il D.D. 5600/8/BIS del 24 gennaio 2019 di assegnazione delle risorse al Capo dell'Ufficio V della DGAI per l'anno 2019;

VISTA la Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il DM n. 123/2011;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO l'art.54 del DLgs 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora applicabili durante il regime transitorio;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016;

VISTA la Direttiva sui sistemi di telefonia nelle Amministrazioni Pubbliche del 20 luglio 1999 – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Legge n.488 art. 26 del 23 gennaio 1999 s.m.i. che attribuisce al Ministero del Tesoro, tramite la Soc. CONSIP SpA, la funzione di stipulare convenzioni per la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Ufficio V della DGAI è istituzionalmente preposto ad assicurare il rapido, costante ed ininterrotto collegamento tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e le sue sedi estere nonché gli utenti nazionali;

CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali della DGAI Ufficio V è prevista la gestione della spesa di telefonia per il MAECI;

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi istituzionali, con le altre Amministrazioni e con gli Uffici all'estero, questo Ministero ha necessità di utilizzare la rete di telefonia fissa;

VISTA la convenzione Consip per i "servizi di Telefonia Fissa e Connettività IP 5", cui questa Amministrazione ha precedentemente aderito;



Ministero degli Affari Esteri 5615/1113
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI
UFFICIO V

VISTA la determina 5615/279 del 25 marzo 2019;

VISTO il contratto con la BT Italia S.p.A n. prot. 5615/956 firmato in data 19 settembre 2019;

TENUTO CONTO che la fornitura del servizio di telefonia attualmente erogato da Telecom in proroga tecnica sarà assicurato fino, e non oltre, al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che, per l'avvio dei servizi la BT Italia S.p.A ha a disposizione, secondo quanto previsto dall'art. 14 del contratto, un massimo di 30 giorni solari dall'accettazione da parte di questa Amministrazione del Progetto Esecutivo e che detta accettazione è stata inviata da questa Amministrazione a BT Italia S.p.A con comunicazione n. MAE0179122 del 17 ottobre 2019;

VISTE le comunicazioni per le vie brevi e le riunioni tra questa Amministrazione e la BT Italia S.p.A. si è appreso che i servizi saranno tecnicamente disponibili a partire dal 1° novembre 2019;

RITENUTO indispensabile evitare il blocco delle attività istituzionali derivanti dall'assenza del servizio di telefonia sopra citato salvaguardando con ciò l'interesse pubblico connesso allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali fornendo un servizio senza soluzione di continuità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 216, comma 1 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento" in base al quale alla presente fattispecie continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

VISTA la deliberazione n. 34 del 9 marzo 2011 ed il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013, con i quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) dei contratti è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che il passaggio dall'attuale fornitore (TIM S.p.A.) al nuovo (BT Italia S.p.A) consisterà nella migrazione di circa 200 linee di fonia;

VISTO che tale migrazione inizierà il 1 novembre e sarà completata entro il 31 dicembre 2019 e che quindi in tale periodo il servizio sarà assicurato da entrambi i fornitori, ognuno per la quota parte di linee gestite;

RICONOSCIUTA la necessità di procedere all'impegno della spesa prevista, calcolata sulle dimensioni indicate nel capitolato tecnico di gara e sulle stime relative al presumibile fabbisogno dell'Amministrazione nell'arco temporale della durata del contratto, e cioè dal **1° novembre 2019 al 2 ottobre 2021**, per un ammontare di € 87.700,00 piu' IVA al 22% pari a € 19.294,00, per un totale complessivo di € 106.994,00;

CONSIDERATO che si è provveduto alla predisposizione del piano finanziario-cronoprogramma attraverso l'apposita piattaforma informatica;

VISTA la documentazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 Piano straordinario contro le mafie e smi;

VISTO il Documento Unico di Regolarità contributiva;

VISTO il CIG 7841690F49;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del certificato di Camera di Commercio;



Ministero degli Affari Esteri 5615/1113
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI
UFFICIO V

DECRETA

Si approva il contratto n. 5615/956 del 19 settembre 2019 con la **BT Italia S.p.A.**

Si assume l'Impegno Pluriennale ad Esigibilità a carico del **capitolo 1391 pg 4** del bilancio di questo Ministero per **l'esercizio finanziario 2019** per un importo di **€ 87.700,00 più € 19.294,00 di IVA al 22%** per un totale complessivo di **€ 106.994,00**.

La spesa relativa viene così ripartita:

- **Esercizio 2019 - € zero**
- **Esercizio 2020 - € 55.822,32;**
- **Esercizio 2021 - € 51.171,68.**

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo per l'approvazione.

Roma, 30 Ottobre 2019

Il Capo dell'Ufficio
Cons. d'Amb. Marco Lombardi